Anno XL. Venerdì-Sabato 6-7 Maggio 1887 N. 106.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all'ufficio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio. Anno 18 — Sem. 9 — Trim. 4, 50 — Provincia e Regno Anno 20 - Sem. 10 - Trim. 5 — Per gli Stati dell'unione si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta cent. 15. Per inserzioni ripetute equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTR. Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

Le dichiarazioni del Ministro della Guerra

Le dichiarazioni, fatte alla Camera dei deputati dall'on. Bertolè-Viale, ministro della guerra, nel presentare i progetti militari, meritano maggior considerazione.

Dei varii progetti e in particolar modo di quelli che riguardano l'artiglieria e la cavalleria avranno a ragionare coloro che nell'argomento hanno speciale competenza. Ma noi pure possiamo far notare in primo luogo la favorevole impressione prodotta dalla chiarezza con cui l'on. ministro si è espresso. L'on. Bertolè-Viale ha il merito di essere venuto alla Camera con un piano di riforme ben determinate e che, in gran parte, erano richieste dall'opinione pubblica, interprete in ciò dei voti dell'Esercito.

Ciò posto, l'on. ministro della guerra ha pure avuto ragione d'insistere per la pronta discussione delle sue proposte. E a questa insistenza non va attribuito un carattere diverso da quello che ha realmente. Essa non significa che siamo alla vigilia di una guerra. Il ministro, più che a bisogni immediati, vuol provvedere all'avvenire, e dare cioè un assetto stabile a certe istituzioni militari.

Ora è manifesto che gli effetti di questi provvedimenti, o almeno della maggior parte di essi, non si vedranno nè fra due, nè fra tre mesi. Si richiede del tempo prima che diano i risultati che si ha il diritto di aspettarne.

Le riforme immaginate e presentate dall'on. generale Bertolè Viale non riguardano l'eventualità d'una immediata entrata in campagna, come a taluno è piaciuto di asserire. Esse sono indispensabili o quanto meno, utili anche per le eventualità lontane. Non sono provvedimenti transitorii, ma assicurano in modo definitivo la forza e la compattezza dell'esercito, indipendente delle necessità del momento.

Quanto all'urgenza di votarle ci pare che non abbia d'uopo di essere dimostrata. Appunto perchè si richiede un po' di tempo affinchè quelle riforme producano i loro frutti, importa che non si indugi a discuterle e a convertirle in legge. Tutto fa sperare che la pace non verrà turbata quest'anno; e ad accrescere queste speranze ha giovato senza dubbio la savia politica dell'Italia. Ma le condizioni generali dell'Europa continuano ad esser gravi, e l'obbligo nostro è di prepararci a tutelare i nostri diritti e i nostri interessi, ed anche di essere abbastanza forti e ben ordinati militarmente per continuare a propugnare, come abbiamo fatto finora, la causa della pace.

Confidiamo perciò che allo schietto linguaggio dell'on. Ministro della guerra, risponderà la Camera nel miglior modo possibile, cioè esaminando sollecitamente i disegni di legge che le vennero presentati.

COSE D'AFRICA

Roma 5. — Dal Verme, colonnello di Stato maggiore venne destinato al comando di Stato maggiore del nuovo riparto creato al Ministero della guerra sulle *Cose d'Africa*.

Il piroscafo *Balduino* della Società Generale Italiana salpò ieri alle ore 5,30 pom. da Napoli.

Esso porta a Massaua 1300 uomini.

Gli ufficiali sono 55, compreso il colonnello Begni che avrà il comando della spedizione.

Sono stati inoltre imbarcati 16 cannoni con i relativi affusti 2 carri da trasporto, 125 casse di proiettili, 920 metri cubi di legnami da costruzione, 100,000 scatole di carne in conserva, 700 quintali di farina, 300 ettolitri di vino, 1000 quintali di fieno, 150 quintali di orzo, 300 quintali di gallette, 100 quintali di rhum e olio.

Il *Balduino* reca inoltre materiale pei lavori di fortificazione, delle botti di ferro per il trasporto dell'acqua negli accampamenti.

La *Riforma* ha una lettera da Napoli nella quale si lamenta la pessima qualità dei generi imbarcati per Massaua, e si richiama su di ciò l'attenzione del Governo.

Questa lettera è molto severa pel colonnello commissario Novelli.

Dice che quando funzionava per lui il colonnello Trucco molta merce veniva rifiutata. Dacchè lui è ritornato non si rifiuta più nulla.

La Spagna nel Mar Rosso

Madrid 4. — L'*Agenzia Fabre* dice: « Sapevasi che da un anno il Governo cercava di acquistare una fattoria sulle coste del Mar Rosso per stabilire un deposito di carbone. Ragioni di prudenza e di patriottismo impedirono di pubblicare tale notizia. Il *Liberal* avendo oggi divulgato ciò, l'*Agenzia* limitasi a soggiungere che un ufficiale, chiamato Pastorin, recossi due mesi fa sulle coste dei Somali e dei Dancali. Negoziò con i capi indigeni l'acquisto d'una piccola baia appartenente nè all'Abissinia nè ad una nazione civile. » *(a.s.)*

Le conservatorie delle ipoteche

L'*Opinione* è soddisfatta delle dichiarazioni fatte dall'on. Zanardelli riguardo al riordinamento delle conservatorie delle ipoteche e la promessa che il ministro delle finanze prepari un progetto per sostituire nelle conservatorie delle ipoteche lo stipendio fisso agli emolumenti percentuali. Sarebbe però un errore il limitare la riforma a tale mutamento.

È sperabile che le conservatorie siano riordinate in modo da allontanare gli inconvenienti fin qui dimostrati dalla esperienza. L'*Opinione* insiste affichè anche il guardasigilli abbia ingerenza nelle nomine dei conservatori, e siano queste sottratte dalle indebite ingerenze parlamentarie.

La Lega Latina contro la conciliazione col Vaticano

L'onor. Menotti Garibaldi pubblica un manifesto per la commemorazione, che si farà domenica, dell'anniversario della lega latina.

Detta lega si occuperà anche dell'agitazione contro la conciliazione col Vaticano, nonchè contro la politica coloniale del governo.

LO SCRUTINIO DI LISTA

I ministri Crispi, Zanardelli e Depretis si trovano d'accordo per mantenere lo scrutinio di lista, respingendo la proposta della Commissione pel ristabilimento del collegio uninominale.

Per il pane

Il ministro d'agricoltura e commercio, on. Grimaldi, ha diramato una circolare ai prefetti, chiedendo notizie sui comuni che usano il calmiere.

L'onor. Grimaldi domanda pure quali sono i regolamenti relativi alla vendita del pane e il prezzo del pane, dopo che venne deciso di aumentare il dazio.

Contro la stampa libellista

Una circolare di Crispi ordina ai questori una speciale sorveglianza sulla stampa libellista e sospetta di esercitar ricatti.

Un piroscafo affondato

Perpignano 5. — Attraversando stamane le acque di Barcellona, il vapore *Ajaccio* della compagnia *Transatlantica* partito da Cette per Algeri, abbordò l'*Asie*, vapore della compagnia Fraicinet uscito da Barcellona. L'*Asie* calò immediatamente a fondo. L'equipaggio e parte dei passeggeri dell'*Asie* furono raccolti a bordo dell'*Ajaccio*, che entrò a Port-Vendres. Il numero degli scomparsi è ancora ignoto (a. s.) (*)

(*) Fra i superstiti del disastro si trova il nostro concittadino Marchetti professore di viola, il quale telegrafava ieri alla sua famiglia di essere scampato per miracolo e che molte sono le vittime.

Fenomeni tellurici

New York 5. — Una montagna è sprofondata presso Tuscon. Sorgenti d'acqua sgorgarono dal suolo aperto presso Benson nell'Arizona. Un lago di 40 are presso Tombstone rimase asciutto in 20 minuti. S'intesero delle scosse, lungo tutta la ferrovia di Sonora. Tuttavia nessun incidente è segnalato. La durata del terremoto fu di otto minuti e quattro secondi.

Telegrammi dal Sud-Ovest annunziano che un cratere si è aperto alla sommità della montagna situata a 20 miglia da Benson e l'eruzione sarebbe attivissima e segnala un'altra eruzione vulcanica nelle montagne di San Josè nel Messico nel picco più elevato del monte Chivato Crotto. *(a.s.)*

Le Feste di Venezia

(Nostra corrispondenza)

Venezia 4 Maggio.

(Z). Riprendo la penna per incominciare da ove ho lasciato i vostri lettori, i quali probabilmente si attendevano più dettagli intorno al varamento del *Galileo*, ma la mia epistola era tanto lunga che avrei certo troppo abusato dello spazio consentito dalla forma del vostro pregiato periodico.

Prima di richiamare l'attenzione sulla cerimonia del *Varo*, permettetemi poche righe d'illustrazione storica, pria d'internarmi nel vasto recinto del nostro *Arsenale*, sul cui vocabolo si è persino discusso, chi lo vuole derivativo da *arginato* ossia luogo chiuso da argini, desumendolo dalla Dantesca frase *argana*. Il Sansovino lo vuole da *arre Senatus* (rocca o fortezza del Senato). Il Ducange da *ars* che in basso latino vuol dire *macchina*. Il Gallicioli da *harras* che presso gli orientali significa *factura d'istrumenti fabbrili*. Il Muratori, con più verità di tutti, da *darsena*, parola d'origine Araba, che indica il luogo ove si fabbricano, e si custodiscono le navi.

***

Dunque entriamo, no, dirò, che la mia persona sta per entrare nell'*Arsenale*, in questo Edificio che vuolsi fondato nel 1104 all'epoca del Doge Ordelafo Falier; ebbe un'aggiunta nel 1304, quando, sul modello d'Andrea Pisano credesi si costruissero i nuovi cantieri, nonchè la *Tana* o *Casa del Canevo* rifatto nel 1579 da Antonio Da Ponte. Altra aggiunta fu eseguita nel 1325 così detta *Arsenale Nuovo*, una terza nel 1473 denominandola *Arsenale Nuovissimo*, una quarta prima del 1539 *(Riparto delle Galeazze)* ed una quinta nel 1564 *(Canale delle Galeazze e Vasca)*. Altre aggiunte avvennero nel 1810 aggregandovi la chiesa ed il monastero della Celestia, ed altre ancora nel 1820 e 1828 benchè di poco rilievo.

Il complesso dei suddetti riparti è protetto da turrite mura, costituenti un recinto di circa due miglia geografiche.

L'ingresso è chiuso da una barriera avanzata, costrutta nel 1682, con otto statue sormontanti i pilastrini figuranti deità pagane, opere di F. Cabianca e di G. Comino, e con quattro leoni all'intorno di marmo pentelico, portati a Venezia dall'Attica nel 1687 a merito di Francesco Morosini del Peloponnesiaco. La porta, eretta nel 1460 sul disegno, dicesi di frate Giocondo coll'insegna di S. Marco nell'Attico, fu decorata nel 1571 dalle figure in alto rilievo ai fianchi e nel 1578 dalla statua di S. Giustina sulla sommità, scolpita dal Campagna in memoria del trionfo alle Curzolari. Venne poi convertita nel 1688 quasi ad arco trionfale, con emblemi e trofei guerreschi, in onore del Peloponnesiaco.

L'Arsenale sofferse vari incendi, il più terribile quello avvenuto poco prima della guerra di Cambrai, quasi presagio dei mali sovrastanti allora alla Repubblica. Ad altro grave incendio soggiacque nel 1569. Ciò non pertanto, tanta era la floridezza della Veneta potenza, che un anno dopo da quell'Arsenale escì la flotta che distruggeva le forze navali dei Turchi nel golfo di Lepanto.

***

Lasciamo la storia a veniamo a bomba cioè alla festa del varamento assistita da ben 10 mila persone.

Il palco reale tapezzato in rosa con sovraposti festoncini celesti, nello sfondo il Tempietto per la cerimonia religiosa. Di fronte alla tribuna maestosamente posa il R. Avviso *Galileo* la cui costruzione fu incominciata il 2 Settembre 1885. È lungo metri 70, largo m. 8, immersione m. 3. 31, spostamento tonnellate 784479, forza cavalli 1700. Le macchine sono opera dello Stabilimento dei fratelli Ansaldi di Sampierdarena. L'armamento consterà di 4 cannoni da 12, ed altri *tre* a revolver, di due mitragliatrici e da due tubi provieri di slancio subacqueo della velocità da 15 a 16 miglia l'ora.

***

Suonano le tre. Un battaglione di marina sta schierato coi suoi fucili dinanzi al palco reale.

Il Patriarca col Capitolo Canonicale e coll'Ammiraglio procedono all'incontro dei Reali che vengono accolti da fragorosi e prolungati Evviva e battimani mentre la musica militare suona la marcia reale.

I Sovrani sono accompagnati dal Sindaco conte Serego — presero posto nel palco reale. — Il Re è vestito di nero — la graziosa Regina in costume rosa con mantellina cremisi. — Viene il Patriarca in abito pontificale, gira intorno all'Avviso, lo benedice. Indi la Regina scesa su apposita scala sino alla *prora* dell'Avviso, prese il nastro che teneva avvinta la tradizionale bottiglia di *champagne*, che con forza viene gettata contro la *prora* ma la bottiglia a questo primo colpo resiste, al secondo si spezza invece il nastro, ed al terzo la bottiglia si frange; i fumi dello *champagne* bagnano gli

applausi e gli Evviva degli astanti. Vengono tolti i puntelli, ed ogni lavoro del varamento procede sollecito e spigliato, ad un tratto le travature sparirono ed il *Galileo* in tutta la sua maestà scende con forse nell'acqua e fila diritto diritto.

***

Sono le 3 e 3[4 e durante l'operazione del varo l'ansia e la trepidazione si leggeva nell'animo di tutti, ma poi grida di giubili ripercuotono quel vasto ambiente. Finita la cerimonia i Reali tornarono nella loro gondola e si diressero alla volta del loro palazzo.

***

Il varo non potea riuscire migliore sotto ogni aspetto. Un'elogio ben meritano i bravi e laboriosi operai del nostro Arsenale e c'è di che rallegrarsene col comm. Martinez che seppe sì ben condurre il varo.

***

I Reali jersera onorarono di loro presenza la festa da ballo data in casa Papadopoli della quale ve ne parlerò con altre mie. Il Re poi partì alla notte dopo le 2 e 1[2 per Roma assieme ai ministri ed alla sua Casa in forma privata. La Regina si fermerà tra noi probabilmente fino a martedì per recarsi a Firenze ove altre festività l'attendono.

***

Viene annunciato fra giorni un concerto della pianista compositrice signorina Hilda Ballio (figlia di un'ufficiale del R. Esercito morto in servizio del paese) Romana, la quale stà per terminare il suo giro artistico per le principali città ove raccolse fiori ed onori in abbondanza.

***

Alla nostra Assise si svolge il dibattimento contro certo Cappati Giordano il quale spacciandosi per un colonnello, promettendo la mano di sposo a certa sig. Elisa Rieti, la derubò di parecchio denaro *incappando* così in una impresa che gli costerà salata, comunque pare abbia fatto il callo per altre birbonerie scontate colla prigionia.

Parlamento Nazionale

CAMERA

Seduta delli 5 Maggio

Bonaiuto svolge la sua interrogazione sui dissesti finanziari avvenuti in Catania e chiede che il governo punisca severamente l'associazione di malfattori e tuteli la moralità pubblica oltraggiata da essi che trovansi anche in qualche banca.

Grimaldi dichiara che nei limiti e facoltà che la legge dà al governo farà una inchiesta sulle banche e che procederà energicamente a rivendicare la moralità offesa.

Bonaiuto ringrazia soddisfatto.

Bertolè Viale rimanda l'interrogazione Martini F. sugli intendimenti del governo circa la questione africana alla discussione che si farà quando il governo proporrà dei provvedimenti per i possedimenti nel Mar Rosso.

Si apre la discussione sullo stato di previsione, spesa pel ministero di agricoltura industria e commercio pel 1887-88.

Arnaboldi ripete la sollecitazione fatta altre volte per disegni di legge diretti a migliorare l'agricoltura.

Florenzano suggerisce riforme da introdursi nelle scuole rurali ed elementari.

Levi Ulderico si dichiara soddisfatto di vedere conservato lo stanziamento per le scuole di arte applicata all'industria e specialmente per quella di Luzzara che dà ottimi risultati; e desidera siano meglio coordinate, sicchè l'una aiuti moralmente e materialmente l'altra e prendano un indirizzo pratico veramente utile all'arte e all'industria.

Cavalletto loda l'operosità del ministero d'agricoltura e desidera che gli altri ministeri lo imitino.

Mocenni sollecita le relazioni sui disegni di legge per la sistemazione del servizio ippico e per la scuola speciale di industria e traffico.

Domanda a che punto sieno gli studi per l'organizzazione dell'ufficio di statistica.

Plaude alla relazione ministeriale che dimostra premura pel bestiame.

Raccomanda lo studio per provvedere a migliorarne il commercio.

Parlano in vario senso *Gallo, Indelli, Di San Giuliano, Turi*, per questioni locali.

Gallo si unisce a Florenzano per propugnare nelle scuole popolari ed elementari l'istruzione agraria

Costantini si mostra contrario.

De Zerbi chiede al ministro che solleciti dal Senato l'approvazione del progetto sui rimboschimenti.

Lucca, relatore, espone l'opinione della Giunta del Bilancio intorno alle diverse osservazioni e raccomandazioni; in alcune delle quali associasi, mentre da altre dissente per ragioni che espone.

Ferraris Maggiorino vuole pochi, ma buoni istituti superiori industriali. Ma a fianco di questi ne occorrono altri di istruzione media e infima.

Il seguito a domani.

Si annunzia un'interrogazione di *De Zerbi* sull'annunziata occupazione che la Spagna farebbe di un punto sulla riva africana del Mar Rosso.

Si proclama il bilancio di grazia e giustizia approvato con 169 voti contro 28.

Levasi la seduta alle ore 6.

ALLA RINFUSA

Malgrado le smentite officiose, confermasi che la regina Natalia si è definitivamente separata dal re Milano.

Essa è partita coi figli per la Crimea, ove soggiornerà con suo padre.

Giorno sono, vi sarebbe stata una scena violenta a palazzo, in seguito alla quale il re avrebbe licenziato tutte le dame ed i cavalieri della regina.

Il principe ereditario resterà colla madre fino all'epoca della sua maggiore età.

Il re ha assegnato alla regina una rendita annua di 50 mila franchi.

***

Una vera epidemia di duelli infierisce in questi giorni a Gran (Ungheria).

Quindici ufficiali del reggimento colà di guarnigione si sono battuti nel corso d'una settimana con abitanti della città. Due ufficiali furono uccisi.

E tutti questi duelli hanno avuto luogo in causa di una stessa signora. Figurarsi che... signora!

***

A Noto (Sicilia) sono state scoperte delle falsificazioni di cambiali per tre milioni di lire.

In questo disastro è enormemente colpito il principe di Villadorata.

Molti negozianti sono falliti: parecchi hanno preso la fuga.

Il commercio è rovinato.

***

A Liverpool la polizia ha fatto scoperte di una vasta congiura di dinamitardi. Dicesi vi si comprendano nomi che faranno sbalordire.

***

A Treviso è moribondo il comm. Luigi Giacometti, il più vecchio dei trevigiani. Ha cent'anni.

***

Fazzari fu invitato ad un banchetto nel collegio dei gesuiti a Mandragone ove egli ha due figli.

Il padre Bonanni rettore brindando al papa ripetè delle parole scritte da Fazzari in una delle sue lettere sulla conciliazione fra la Chiesa e lo Stato: *A nessuno secondo* (il papa) *nell'amore all'Italia.*

Fazzari fu festeggiatissimo.

GIUNTA COMUNALE

Deliber. delle sedute del 26, e 28 Aprile

Aderiva alla richiesta del Municipio di Copparo perchè gli sia inviato un estratto dell'elenco dimostrante l'obbligatorietà delle due strade a destra ed a sinistra del Volano e per la cessione di quella di questo Municipio in cambio della rampa da costruirsi per l'accesso al nuovo ponte sul Volano.

Autorizzava la provvista di tre tende occorrenti per la Scuola maschile di Denore.

Autorizzava l'ufficio Tecnico a provvedere alla ulteriore spesa occorrente per ultimare il lavoro di costruzione del marciapiede in cemento nella piazza pollaioli.

Provvedeva per l'assistenza ai lavori delle nuove fogne, testè deliberate alla pubblica asta.

Provvedeva alla supplenza di una maestra del forese, caduta inferma.

Deliberava di autorizzare il Sindaco a convenire in giudizio due Ditte debitrici verso l'amministrazione comunale e Ginnasiale.

Autorizzava la riparazione occorrente al muro del parapetto del Baluardo di S. Tommaso.

Prendeva atto della Nota colla quale il sig. ing. Francesco Righini, dichiara di ritirare la rinuncia da lui emessa alla carica di consigliere Comunale.

Autorizzava il pagamento della somma occorrente per il diserbamento dei canali esterni della città.

Accoglieva la domanda di un insegnante nelle scuole Tecniche per essere ammesso al rilascio dei dietini per gli effetti della pensione.

Autorizzava il pagamento di una somma a favore degli assuntori dei lavori eseguiti nel fabbricato di S. Cristoforo, in conto del complessivo importo.

Dichiarava di non poter accogliere la domanda di alcuni impiegati della Divisone di Stato Civile, diretta ad ottenere un compenso per servizio prestato fuori dell'orario d'ufficio.

Prendeva atto dei ringraziamenti fatti dalla famiglia Borsari per quanto dal Municipio venne concesso in occasione dei funebri del compianto Comm. Avv. Luigi Borsari.

(Omettiamo le deliberaziioni riguardanti proposte da sottoporre al Consiglio, trovando esse posto nei relativi *ordini del giorno* di convocazione e nei rendiconti delle sedute Consigliari).

CRONACA

Consiglio Comunale — Oggi seduta.

Esami di Segretario Comunale — Il Prefetto della provincia: visto il dispaccio 24 corr. n. 15775 col quale viene stabilita l'apertura della sessione straordinaria degli esami per gli aspiranti all'Ufficio di Segretario Comunale e vengono fissati per gli stessi i giorni 8 e seguenti del p. v. mese di Agosto rende noto che:

1.° Coloro i quali intendono presentarsi ai detti esami, dovranno far pervenire a questa Prefettura, le loro domande, in competente carta da bollo, non più tardi del 20 Lugliio p. v. corredate dai seguenti documenti in forma autentica:

a) Atto di nascita;

b) Certificato penale di data recente;

c) Certificato di buona condotta pure di data recente, rilasciato dal Sindaco del Comune dove il concorrente dimora;

d) La prova di aver conseguito la licenza di Ginnasio o di Scuola Tecnica, giusta il disposto del R. decreto 8 Maggio 1884 n. 2294 (Serie 3.ª) ovvero

e) La patente di maestro normale di grado superiore o la patente elementare di grado inferiore conseguita dopo la pubblicazione del Regolamento 30 Settembre 1880, ritenuti titoli equipollenti alla licenza tecnica giusta le Circolari Ministeriali 3 e 21 Settembre 1885 n. 15775-133961.

2.° Alla domanda potranno unirsi tutti quegli altri documenti che il candidato crederà utili a comprovare i titoli e gradi Accademici dei quali fosse fornito.

Qualora gli aspiranti in mancanza dei titoli prescritti ne presentassero altri equipollenti ai primi tali domande saranno indirazzate, per ragione di competenza, al Ministero di Pubblica Istruzione, il quale deciderà caso per caso sulla creduta loro equipollenza.

3.° La prova di detti esami avrà luogo in base al programma già approvato dal Ministero dell'Interno.

Comitato per sussidi ai danneggiati dal terremoto. — Il Comitato è

APPENDICE

Ferrara al concorso agrario regionale di Parma

(Ferrara, Modena, Reggio, Parma, Cremona,) (Piacenza, Mantova e Rovigo)

VIII

Formaggi

Nella circoscrizione, in cui s'apre il concorso, Ferrara è la terza provincia per importanza e per scelta del genere; e il parmigiano è il primo senza contrasto nella medesima.

Le sono da più Parma e Reggio; e Modena non ha che un circondario che possa competere secolei.

Parma nelle sue 167 cascine manipola in un anno 3,221,000 litri di latte e ne ricava chilogrammi 426,610 di formaggio, 147,301 di burro e 226,110 di ricotta. Riesce quindi questa del formaggio una delle sue principali industrie ed uno dei più ricchi generi di esportazione.

Reggio nelle sue 299 cascine manipola in un anno 15,400,000 litri di latte e ne ricava chilogrammi 854,000 di formaggio, 262,000 di burro e 528,000 di ricotta; vale a dire che ha una produzione quasi doppia della provincia precedente. Il solo primo circondario ha un'esportazione di oltre un milione e mezzo di lire di formaggio. Alle latterie sociali sono anche là subentrati gli intraprenditori privati, i quali nel più dei luoghi sono i casciai medesimi, che acquistano il latte dal tenutario delle vacche in ragione di centesimi 10 per litro.

A Modena poi tutti tre i circondari hanno i formaggi così detti parmigiani in esportazione; ma soltanto il primo, lo abbiamo detto, può farci concorrenza, vendendovisi il genere per altrettante lire che nel primo di Reggio.

Poi, dopo Ferrara, viene Rovigo, che non ne ha poco in esportazione, ma la qualità del quale non è molto ricercata in commercio.

Segue Piacenza, ove il caseificio, non si sa bene il perchè ha poca importanza; dove il burro non basta, o mal appena ai bisogni domestici; dove non vi sono latterie sociali ed imprenditori privati ma un povero prestito da famiglia a famiglia; e dove il grana si vende, non anche scorsi i sei mesi dalla sua fabbricazione.

Poco più avanzato è il caseificio a Cremona, discorrendo del quale il Dott. Marenghi nella relativa monografia che ne ha compilato, accenna a troppi inconvenienti che vi s'incontrano perchè il commercio possa attendersi da esso una prima qualità.

Ugualmente è a Mantova, dove poco caccio avanza agli usi domestici, e questo va venduto nei mercati della provincia. Eppure, esistendovi 10,000 vacche e calcolandosi per ognuna 200 decalitri all'anno, a lire una per decalitro, si dovrebbero avere due milioni di rendita; ma poi questa cifra « effettivamente si riduce a poco più della metà, attesa l'incerta riuscita dei latticini, dovuta all'inferiorità di foraggi, alla ignoranza dei cascari ed alla crisi generale che travaglia l'industria del caseificio » (Paglia). Il quale è perciò in poco pregio, sapendosi per giunta che dovunque viene fabbricato con metodi empirici e solo tradizionali.

A Ferrara invece, se non si può competere con Parma, con Reggio e col primo circondario di Modena per la quantità, si può, almeno in molte sue cascine, starvi alla pari per qualità.

È vero che non abbiamo eccellenti foraggi, che siamo senza marcite, che le stalle lasciano molto a desiderare, che siamo senza quella porzione di colli, ove, per pascoli più freschi e in tutto migliori, il latte si fa più ricco, più abbondante e più retributivo dopo il lavoro, pascoli che sono forse la ragione principalissima delle superiorità delle suddette provincie sulla nostra; ma contuttociò, se nelle nostre cascine più si cercasse la confezione del formaggio che quella del burro — e

convocato in adunanza pel giorno di Sabato 7 corr. alle ore 8 pom. nell' Antisala del Consiglio Comunale.

In Municipio — L'asta della Ghiaia occorrente per la manutenzione delle strade Comunali esterne durante il triennio 1887 89, che doveva aver luogo Venerdì 20 Maggio, si terrà invece Venerdì 27, in seguito alla ritardata inserzione dell'analogo avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Incendio — Il 2 and. a Ro sviluppavasi il fuoco ad un fienile di Felloni Giovanni causando il danno di L. 3600 fra distruzione dell'immobile di foraggi e di attrezzi rurali. L'incendio si ritiene accidentale.

La voce del pubblico — Riceviamo e di buon grado pubblichiamo:

Egregio Direttore

Le sarò tenuto, se vorrà inserire nel di Lei pregiato Giornale quanto segue:

Si domanda all'ufficio Tecnico Comunale e alla spettabile Commissione d'ornato.

1.° Se si possa permettere che il sig. Magni proprietario di diverse case in Via Borgo Nuovo e Piazza Commercio, possa far ripulire quelle soltanto poste in via Borgo Nuovo, e debba lasciare nello stato così indecente la facciata che prospetta la Piazza Commercio?

2.° Se sia permesso l'indecenza che oggi si è commessa in una parte di fabbrica della Drogheria Munari, ora Visconti, nella quale essendosi fatte riparazioni esterne, si vede la facciata a tre gradazioni di tinte?

Per ultimo sarebbe desiderio che il Municipio pensasse di porre un *lume a gas da restare acceso per tutta la notte*, in via delle Pecore, nella località precisa in cui vi è la vendita notturna del ghiaccio perchè di sera, a stento si rinviene e la piccola tabella indicante la precisa località, e il campanello per chiamare il venditore.

Argo

Concorso Agrario di Parma — La Commissione ordinatrice notifica che, allo scopo di attirare al Concorso un maggior numero di espositori, veduto che nè dal Programma governativo, nè dai Corpi Morali della Regione, è stato assegnato alcun premio ai buoi grassi di qualunque razza, e tenuto conto altresì che da taluni sarebbe stata fatta richiesta di presentare tali animali, nella sua adunanza di ieri ha deliberato di istituire quattro premi colle somme ancora disponibili offerte dai Corpi Morali e così:

2 Medaglie d'argento e L. 100 ciasc.°
2 » bronzo e » 50 »

da assegnarsi ai buoi grassi di qualunque razza, appartenenti ai proprietari della Regione.

Pubblicazioni. — E' d'imminente pubblicazione, coi tipi dei fratelli Centenari di Roma, un libro dell'ingegnere comm. Leonardo Carpi, intitolato «L'Italia all Estero — *Note di arti, di Ferrovie e d'industrie*». La competenza dell'autore, e la lunga dimora da lui fatta all'estero, ci rendono certi dell'interesse del libro, che si connette all'argomento della partecipazione italiana alla futura Esposizione Universale del 1889. Ne parleremo.

Sacco nero — Ieri le guardie di P. S. hanno arrestato l'ammonito S. E. per diverse truffe ed hanno pure arrestato certo P. L. per furto di L. 305 in danno di certa Bassi Teresa.

I RR. Carabinieri hanno alla lor volta arrestato certo G. G. per ferite gravi a certa Grandi Beatrice.

Polizia Municipale. — Pubblichiamo il riassunto delle contravvenzioni constatate dagli Agenti Municipali nello scorso mese di Aprile.

Trasgressione al Regol. sulle Vetture pubbliche n. 35 - Idem di pubblica Igiene 28 - Abbandono di animali 5 - Trasporto paglia e letame con carri non di prescrizione 4 - Spandimento di orina fuori dei luoghi stabiliti 13 - Evacuamento per e vie e Piazze 4 - Gettito di acqua e d' immondizie dalla finestra 16 - Deposito d' immondizie sulla pubblica via 17 - Transito con carri sotto la Via Coperta in Pontelagoscuro 8 - Esposizione in vendita commestibili guasti 6 - Transito con rotabili sui marciapiedi 4 - Mancanza del lume acceso in tempo di notte all' ingresso di case aperte 36 - Mancanza del lume alle sbarre dei lavori 6 - Pascolo abusivo 3 - Mancanza dei cartelli annonari 2 - Vasi di fiori sulle finestre senza essere assicurati 11 - Guasti alla gorna del tetto 4 - Smercio di latte mescolato con acqua 2 - Arbitraria occupazione di suolo pubblico 12 - Esposizione oggetti all' esterno delle botteghe 4 - Corsa veloce con cavalli e veicoli per le vie e piazze 1 - Arbitraria apertura di esercizi 3 - Arbitrario deposito di petrolio 3 - Diverse 4. — Totale 228.

Conciliate nel mese N. 473 - Spedite alle Preture 46 - Cani accalappiati 21.

Viaggio di piacere dall' Italia all' America del Nord. — La chiusura delle sottoscrizioni per la annunciata gita in America, che avrà luogo il corrente Maggio, è imminente, stante il gran numero di domande pervenute all' Agenzia promotrice, Ditta Gondrand di Milano. Diamo perciò un breve cenno del programma della gita ai nostri lettori che volessero per ragioni speciali prendervi parte, avvertendo che il programma dettagliato con le condizioni e con l' itinerario si ha gratis dalla stessa Agenzia Gondrand.

Il costo dell'intero viaggio è di L. 1800: comprende il viaggio in 1ª classe per terra e per mare, vitto e alloggio a bordo e nei primi alberghi di ogni città. La traversata si fa in 7 giorni con uno dei grandiosi vapori della Compagnia Transatlantica. La permanenza in America sarà di circa 20 giorni, la durata della gita di circa 40 giorni. Il viaggiatore ha diritto col biglietto stesso di riunirsi a Milano alla Carovana, da qualunque paese d'Italia egli provenga; come fermarsi in qualunque punto del viaggio, qualora interessi particolari ve lo trattengano, fino al ritorno dei compagni, e a spese della Agenzia stessa. Questo per favorire coloro che non intraprendono il viaggio per piacere, ma per affari.

I viaggiatori devono partire da Milano il giorno 15 per trovarsi all' Havre il giorno 20. All' Havre troveranno negli uffici della Compagnia Transatlantica, il Direttore dell' Agenzia di viaggi che darà loro le istruzioni pel viaggio.

Tanto nell' andata che nel ritorno è compresa una fermata facoltiva a Parigi.

Cassa di Risparmio — Situazione al 30 Aprile. Vedi quarta pagina.

UFFICIO COMUNALE DI STATO CIVILE
Bollettino del giorno 5 Maggio 1887.

NASCITE - Maschi 1 - Femmine 0 - Tot. 1.
NATI-MORTI — N. 0.
MORTI — Marzola Oreste fu Sperindio celibe di Ferrara di anni 47 falegname

Minori agli anni uno N. 1.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
5 Maggio

Bar.° ridotto a o° »	Tem.ª min.ª 12°, 6 c.
Alt. med. mm. 760, 3	» mass.ª 21°, 9 c.
Al liv. del mare 762, 3	» media 16° 9 c.
Umidità media . 77	Ven. dom. ENE;SE

Stato prevalente dell' atmosfera nuvolo, nebbia orizzonte, pioggia.
Acqua caduta dalle 4 pom. alle 9 pom. mm. 3, 6
6 Maggio — Temp. minima 14.° 8 c
Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara
6 Maggio ore 11 min 59 sec. 49
Acqua caduta nella notte 5-6 mm. 13,20

Telegrammi Stefani

Parigi 4. — Alcuni gruppi, poco numerosi, riunironsi nella serata davanti all'Eden-Theatre emettendo grida e fischi. La polizia li disperse immediatamente senza difficoltà.

Parigi 5. — In seguito agli ultimi incidenti, il direttore dell'Eden Theatre decise di sospendere le rappresentazioni del *Lohengrin*.

Pietroburgo 4. — La Commissione anglo-russa per la delimitazione della frontiera afgana tenne oggi la prima seduta.

Mosca 5. — I processi verbali della Commissione anglo-russa per la frontiera afgana sono tenuti segreti. Constatasi la attitudine conciliante dei delegati inglesi.

Pietroburgo 5. — La Commissione an-

(Seguito in quarta pagina)

RINGRAZIAMENTO

Callegari Paolo, quantunque abbattuto ancora dal terribile colpo che lo privava della sua dilettissima consorte **Elisa**, rapita da fiera anemia perniciosa progressiva, nella verde età d' anni 31, sente il dovere di porgere i più vivi ringraziamenti all' egregio sig. dott. SILVIO ALSELMI, per le cure assidue e intelligenti onde soccorse la povera Elisa fino agli estremi momenti. Ringrazia pure tutte le persone che s' interessarono durante la malattia di lei e ne vollero accompagnare la salma all'ultima dimora.

la si ricerca perchè col burro si rientra più sollecitamente nel capitale impiegato e con rischi minori — se si usasse non già un nuovo metodo di fabbricazione — giacchè questo nelle tre suddette provincie è come in Ferrara il pastorale primitivo — ma un latte sempre recente, non spannato e che desse le seguenti giuste proporzioni = Latte Ettol. 1 — formaggio chilog. 5.58 — burro 1.65 — ricotta 3.43 = il nostro grana ferrarese, specialmente laddove i foraggi sono i migliori e gli animali i meglio nudriti, potrebbe andar per qualità uguale a quello di Parma, Reggio e Modena non solo, ma eziandio all'altro di Lodi e d'ogni vicino luogo lombardo.

La esportazione stessa, che oggi è più limitata che nelle due prime provincie suddette, sarebbe, in onta al consumo grandissimo che se ne fa nell' interno, senza concorrenza; e noi ben più fiduciosi potremmo concorrere ad una medaglia d'oro che è promessa dal programma, nel quale viene detto che sarà tenuto conto sopratutto della esportazione.

Il caseificio, fu scritto, che ha in Italia gli elementi per progredire. E sarà forse, tanto più che non è una sola la qualità di formaggio buonissima nella penisola. Infatti non soltanto il grana ma anche il gorgonzola dell' Italia superiore meritarono la medaglia d' oro all' ultima esposizione universale di Parigi, nella quale l'Italia centrale ebbe quelle d' argento, una fra esse al valdoriano. Cosicchè si crede che se, oltre ad un miglioramento nel metodo di fabbricazione, si potesse liberare molto più di quel che si faccia il burro dal così detto latte di burro noi s' avrebbero i primi formaggi d' Europa.

Ed è questa buona qualità che noi ci attenderemmo da Ferrara se si adottassero i più recenti sistemi di fabbricazione ed una cura speciale nella scelta del latte, la imperfezione nelle quali cose fa sì che un terzo del nostro formaggio detto di grana non vada a maturità faccia cappello, e si debba vender prima di un anno della sua formazione.

Il burro stesso, quando meglio lavorato e privo quanto è possibile del così detto suo latte, potrebbe andar alla pari del lombardo, e star perfino colle migliori qualità di Francia e Danimarca.

Non vogliamo però con questo sfiduciare dal concorso i proprietari, cascinai e fabbricatori; ma solo abbiamo voluto dir loro delle condizioni fatte al caseificio nella regione chiamata al concorso e nella nostra, ad un concorso al quale anzi facciamo animo che dicano coi loro prodotti migliori.

Gli assaggi decideranno della qualità, e se nella relazione dei Commissari scorgeranno che sono caduti pel difetto di esportazione ce ne feliciteremo nel pensiero che improficuo non sarà l' avvertimento ai fabbricatori di cacio nella nostra provincia.

A. Bottoni

glo-russa per la frontiera afgana, composta di Zinowieff, Kuhlberg e Lessar, russi, e di Ridgenay, Lessae e Barron, inglesi — non prese ieri nessuna deliberazione ed aggiornossi a martedì. Credesi che la Commissione si scioglierà dopo questa seconda seduta.

Londra 5. — Il *Times* dice che se l'opera della Commissione anglo-russa fallisse, il commissionario inglese Ridgenay verrebbe a Londra a domandare nuove istruzioni.

Londra 4. — Comuni — E' ripresa la discussione sulla mozione Lewis.

Smith dice che il governo, dopo maturo esame, crede che l'articolo del *Times* non violi i privilegi alla Camera. *(Applausi dai banchi ministeriali: grida dei parnellisti).*

Ocomer protesta vivamente.

Tamer grida che esiste sui banchi ministeriali un partito canaglia: richiamato all'ordine è costretto a ritirare l'espressione.

Harcout appoggia la mozione Lewis.

Clarke, in nome del governo, propone un emendamento dichiarante che l'articolo del *Times* non viola i privilegi della Camera. Soggiunge inoltre che il Governo intenterebbe un processo al *Times* se la Camera lo desiderasse; ma bisogna che Dillon o uno de' suoi amici proponga in una mozione tale proposta.

Londra 4 — Comuni — La discussione del *bill* di coercizione irlandese continuò per tutta la seduta. Poi aggiornossi. Gladstone dichiarò che se l'emendamento Clarke sarà approvato egli proporrà un emendamento per nominare un Comitato d'inchiesta sulle accuse del *Times* e le menzogne contro Dillon.

Madrid 5 — Il Governo ha deciso di inviare alla Canea l'incrociatore *Castilla*.

Mosca 5 — Dopo numerose contradizioni, puossi affermare oggi che è deciso il ritiro prossimo di Giers, Schouwaloff, ambasciatore a Berlino, lo rimpiazzerà probabilissimamente.

Londra 4 — Un dispaccio da Victoria (Columbia Inglese) annuncia che in seguito ad un' esplosione di gaz, 150 minatori furono seppelliti nella miniera Vanaiano dell' isola Vancouer. Disperasi di salvarli. La miniera arde.

P. CAVALIERI Direttore responsabile
(Tipografia Bresciani)

CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA

XLIX Esercizio — SITUAZIONE AL 30 APRILE — **Anno 1887**

Attività			Ammontare	
Effetti in Portafoglio:				
per sovvenzioni cambiarie	N. 1149	L. 3,125,400. 78		
» sconti	» 566	» 1,499,431. 96		
	N. 1715	L.	4,624,832	74
Fondi pubblici e Valori diversi:				
Titoli di Debito Pubblico dello Stato o da esso garantiti		»	1,617,340	15
Obbligazioni della Provincia e del Comune di Ferrara		»	701,313	17
Cartelle Fondiarie		»	950,789	55
Azioni ed Obbligazioni Industriali e Commerciali		»	105,060	50
Capitali ipotecari e chirografari:				
Mutui Ipotecari		»	1,940,846	40
Prestiti a Corpi Morali		»	982,133	09
Anticipazioni, cessioni e prestiti diversi garantiti		»	1,202,897	—
Sovvenzioni a C. Corr. garantite (*credito aperto* L. 1,787,000)		»	1,169,528	92
Attività diverse:				
Depositi per cauzione e custodia		»	1,602,185	70
Cambiali e Crediti in sofferenza		»	192,713	15
Anticipazioni rifondibili		»	3,757	45
Stabili urbani		»	65,884	03
Livelli		»	67,996	23
Effetti mobili per uso dell' Istituto		»	14,714	08
Attività del fondo per incoraggiamento previdenza, lavoro ecc. (*Art. 76 lettera C. Regolamento della Cassa*)		»	159,378	57
Cassa contanti		»	216,542	28
Effetti all' incasso N. 168		»	126,825	92
Debitori e Creditori diversi — *saldo a loro debito*		»	11,434	83
Residui da esigere d' interessi e rendite		»	47,199	27
TOTALE DELLE ATTIVITÀ		L.	15,803,373	03

Passività			Ammontare	
Depositi:				
a risparmio	Libretti N. 10,756	L. 5,502,518. 46		
a conto corrente	» » 355	» 4,648,686. 07		
a scadenza fissa	» » 408	» 1,279,774. 97		
con vincoli speciali	» » 269	» 725,713. 88		
	N. 11,788	L.	12,156,693	38
Altre Passività:				
Depositanti per cauzione e custodia		»	1,602,185	70
Azionisti ed Eredi di Soci defunti		»	7,169	24
Risconto del Portafoglio e rendite anticipate diverse		»	50,002	11
Capitali di passività diverse		»	7,850	—
Corrispondenti — *saldo a loro credito*		»	45,595	—
Residui da pagare di pesi e spese		»	141,574	55
TOTALE DELLE PASSIVITÀ		L.	14,011,070	05
Patrimonio dell' Istituto al 1° Gennaio 1887:				
Riserva		L. 1,109,150. 29		
Fondo per incoraggiamento previdenza, lavoro ecc. (*Art. 76 lettera C. Regol. della Cassa*):				
Parte investita	L. 159,378. 57			
» assegnata	» 300,000. —	» 515,135. 77		
» disponibile	» 55,757. 20			
		L. 1,624,286. 06		
Sopravvenienze passive, da esercizi precedenti		» 8,423. 01		
Ammontare liquido		»	1,615,863	05
Avanzo di Rendita dell' Esercizio antecedente, da applicarsi come all' Art. 76 Regolamento della Cassa		»	130,812	72
Competenze dell' Eserc. corr. da liquidarsi alla fine d' anno:				
Rendite e Proventi		L. 214,913. 66		
Pesi e Spese		» 169,286. 45		
Avanzo approssimativo di rendita		L.	45,627	21
SOMMA TOTALE		L.	15,803,373	03

IL PRESIDENTE
CESARE MONTI

IL DIRETTORE
CARLO BOTTONI

Il Capo Ragioniere
STEFANO BACCARINI

OPERAZIONI PRINCIPALI DELL' ISTITUTO

La *Cassa* riceve *depositi a risparmio* corrispondendo l'interesse netto del 4 per 0|0 ed anno, e con facoltà al depositante di versare e di ritirare da L. 0,50 a L. 100 per giorno.

Riceve *depositi in conto corrente*, corrispondendo l'interesse netto del 3 per 0|0 ed anno, e con facoltà al correntista di ritirare mediante *checks* Lire 3,000 a vista, Lire 6,000 con due giorni di preavviso, e L. 12,000 con giorni cinque di preavviso.

Riceve *depositi a scadenza fissa*, corrispondendo l'interesse netto del 3, 50 per 0|0 ed anno, se il deposito non sia superiore alle L. 5,000 ed a scadenza non minore di un anno; ed un interesse gradualmente inferiore se il deposito sia di somma maggiore ed a scadenza più breve.

La *Cassa* fa prestiti su *effetti cambiari* e sconta *cambiali* prelevando lo sconto del 4, 50 per 0|0 ed anno per scadenze non superiori ai quattro mesi, del 5 per scadenze dai quattro ai sei mesi.

Apre crediti *in conto corrente* all' interesse del 5, 50 per 0|0 ed anno all'attivo, ed al 4 per 0|0 al passivo.

Fa anticipazioni su titoli quotati alla Borsa al 4, 50 per 0|0 ed anno per scadenze non superiori ai quattro mesi, ed al 5 per scadenze dai quattro ai sei mesi.

La *Cassa*, quale rappresentante dei *Banchi di Napoli e di Sicilia*, ne cambia i *biglietti*, e ne paga le *Fedi di Credito* e i *Vaglia Cambiari*.